



Servizio Sanitario Nazionale - Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
Sede Legale Provvisoria: Viale Donato Bramante 37 – Terni
Codice Fiscale e Partita IVA 01499590550

Delibera del Direttore Generale n. 821 del 14/11/2016

Oggetto: Convenzione tra l'Azienda USL n. 2 della Regione Umbria e il Centro di Solidarietà "don Guerrino Rota" di Spoleto in materia di percorsi trattamentali integrati di tipo residenziale, rivolti a persone con problematiche di dipendenza.

Durata dal 01/10/2016 al 30/09/2019

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 7119 del Servizio Proponente, ASSISTENZA DISTRETTUALE - DISTRETTO SPOLETO

Hash documento formato .pdf (SHA256):

5615cf6da81846660e77563ea67ae74bc1ff5bc8529a2e35b34eb39274190067

Hash documento formato .p7m (SHA256):

334788b481631bbd7eb3c479f51588ad124aa4c09f2018adcece30554671309

Firmatari: Sonia Biscontini, PIETRO MANZI, Enrico Martelli, Simonetta Antinarelli

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come di seguito indicato:

Direttore Sanitario: Dr. Pietro Manzi - parere: FAVOREVOLE

Direttore Amministrativo: Dott. Enrico Martelli - parere: FAVOREVOLE

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE (*)
(Dr. Imolo Fiaschini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Distretto Sanitario Spoleto

Allegato alla Delibera del Direttore Generale

n. del

Normativa di riferimento

1. **Visto** il DPCM 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria” a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera n) della legge 30 novembre 1998, n. 419” e la DGR 12 gennaio 2005, n. 21.
2. **Visto** il DPCM 20 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
3. **Visto** il D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modifiche e integrazioni;
4. **Visto** l'accordo Stato – Regioni del 21 gennaio 1999 “ Riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti” e la D.G.R. 4 agosto 1999 n. 1.115 “Riorganizzazione servizi assistenza a tossicodipendenti” che lo recepisce;
5. **Richiamata** la Determina dirigenziale n.723 del 30.12.2009 “Convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale n.3 di Foligno e il **Centro di Solidarietà “Don Guerrino Rota”- Onlus Terraja di Spoleto**;
6. **Vista** la D.G.R. Regione dell'Umbria n.1057 del 29/07/2002 nella quale vengono determinate le tariffe delle Comunità terapeutiche per i soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti.. ;
7. **Vista** la Legge Regionale n. 11 del 2015 Testo unico della Sanità e Servizi Sociali

Motivazione:

Preso atto della proficua collaborazione tra il Dipartimento delle Dipendenze e il Centro di Solidarietà “Don Guerrino Rota” di Spoleto che già dal 1998 ha portato anche alla collaborazione per la gestione di alcuni Servizi Specialistici come il- Centro di Osservazione e Diagnosi “Time out” (d’ora in poi denominato C.O.D.), per 10 posti, sito in loc. Terraja n. 1 di Spoleto - codice STS 11 083102. condividendo il disegno unitario per indirizzi metodologici, linee di intervento, integrazione di professionalità e risorse anticipando, per molti aspetti, gli indirizzi che hanno orientato l'Accordo Stato Regioni prima, e l'istituzione del Dipartimento per le Dipendenze poi (D.G.R. n. 1115 del 4 agosto 1999);

Verificato ai sensi dell’art. 8-bis del D.L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza, avvalendosi dei presidi

direttamente gestiti dalle Aziende U.S.L. nonché di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali.

Visto che lo svolgimento di attività socio sanitarie a carico del SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda.

In considerazione che la Regione Umbria ha emanato il regolamento regionale n.3/2002 "Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie" per dare seguito a quanto stabilito dalla normativa nazionale e dall'art.25 della L.R. n. 3/98 e s.m.i. e con la D.G.R. n. 1991/04 ha provveduto ad approvare la check list generale ed il disciplinare per l'accREDITamento istituzionale. La D.G.R. n.1057 del 29 luglio 2002 - Nuovo Sistema dei Servizi nell'area delle Dipendenze – ha introdotto una regolamentazione dei rapporti tra SSN e strutture private, stabilendo anche i requisiti strutturali minimi e funzionali comuni a tutte le aree e servizi compresi nel "Nuovo sistema di interventi e servizi nel campo delle dipendenze".

Le Aziende USL regionali, in base a tali disposizioni, possono instaurare rapporti convenzionali con le strutture che, a seguito dei controlli effettuati dalle Aziende USL competenti per territorio, sono risultate in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 1057/2002 ed hanno quindi ottenuto l'autorizzazione da parte del competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali.

Il Centro di Solidarietà "don Guerrino Rota" di Spoleto è in possesso dell'accREDITamento istituzionale (atto regionale n. 10407 del 23/12/2013) per la seguente struttura, oggetto della presente convenzione:

- Servizio di Accoglienza Diagnostica Residenziale,) - Centro di Osservazione e Diagnosi "Time out" (d'ora in poi denominato C.O.D.), per 10 posti, sito in loc. Terraja n. 1 di Spoleto - codice STS 11 083102.

Visto che la struttura ha ottenuto l'accREDITamento dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 502/92;

Verificato con lettera protocollo n. 179858 del 17/08/2016 il Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota comunicava la volontà di recedere dalla precedente Convenzione n. 490 del 20/05/2015 in quanto riteneva la stessa troppo onerosa per la Società stessa;

Preso atto che il Dipartimento delle Dipendenze in collaborazione con il Distretto Sanitario ha effettuato una verifica puntuale del servizio in base alle presenze nella Struttura ed ha inteso accogliere la richiesta del CEIS, rimodulando il servizio secondo le seguenti esigenze;

La USL Umbria n.2, , per l'organizzazione del servizio, garantisce – quale rimborso forfettario alla riserva di 2 posti letto - € 35.000,00 comprensivi di IVA al 5%.

Il costo per i 2 posti letto per 365 giorni l'anno (730 giornate) , considerando che la retta giornaliera è di € 70,81 come previsto dalla DGR n. 1057/2002), sarebbe di € 51.691,3 se utilizzate tutte le giornate prevedibili per 2 posti letto. Tenuto conto che l'esigenza aziendale

è quella di avere sempre disponibili i 2 posti letto, evitando che tali posti possano essere occupati anche temporaneamente da pazienti extraaziendali, avendo, per le fattispecie assistenziali necessità anche di diponibilità immediate e tenendo in considerazione che la riserva ha un valore ma non può essere pari ad un utilizzo del 100% si propone un pagamento a corpo dei 2 posti letto pari a € 35.000,00 previsti in convenzione, che corrispondono a 1.192 giornate ovvero ad un costo pari al 54% delle giornate riservate. E' evidente che nell'ipotesi di un utilizzo totale delle giornate potenziali per 2 posti letto l'Azienda ottiene un risparmio di € 16.691,3.

Tenuto conto che il Dipartimento delle Dipendenze, nei limiti del budget aziendale annuale e secondo le caratteristiche del soggetto destinato alla riabilitazione dalla dipendenza, predispone il programma terapeutico-riabilitativo e prevede inserimenti nella struttura, valutando l'efficacia dell'inserimento secondo le caratteristiche della Comunità stessa.;

SI PROPONE

1. Prendere atto della risoluzione della precedente convenzione n. 490 del 20/05/2015 in atto a partire dal 30/09/2016;
2. Di liquidare per la Convenzione n. 490 del 20/05/2015 la parte relativa ai servizi resi fino al 30/09/2016 pari ad € 23.750,00 determinati per i mesi Luglio – Agosto e Settembre 2016.
3. Di rinnovare apposita convenzione tra questa Azienda e Il Centro di Solidarietà “Don Guerrino Rota” Onlus per Servizio di Accoglienza Diagnostica Residenziale,) - Centro di Osservazione e Diagnosi “Time out” (d’ora in poi denominato C.O.D.), per n. 2 posti, sito in loc. Terraja n. 1 di Spoleto - codice STS 11 083102.
4. Di stabilire che la suddetta convenzione ha durata di 3 anni, a partire dal 01/10/2016 fino al 30/09/2019 ;
5. che la spesa complessiva di € 35.000,00 è da imputare al conto CO.GE. 3100400110 “Assistenza Riabilitativa Residenziale a Tossicodipendenti da privato intraregionale” già prevista sul bilancio economico previsionale 2016 e sarà inserita nei futuri bilanci a seguire,;
6. di dare atto che la presente decisione non è sottoposta a controllo regionale;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

L'istruttore

Dott. Giorgio Dionisi

Il Direttore Dipartimento delle Dipendenze

Dr.ssa Sonia Biscontini

Il Direttore Distretto Sanitario Spoleto

Dr.ssa Simonetta Antinarelli

Convenzione tra l'Azienda USL n. 2 della Regione Umbria e il Centro di Solidarietà "don Guerrino Rota" di Spoleto in materia di percorsi trattamentali integrati di tipo residenziale, rivolti a persone con problematiche di dipendenza.

L'Azienda USL n.2 dell'Umbria, con sede provvisoria in Viale Donato Bramante 37 - Terni, P. IVA 01499590550, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dr. Imolo Fiaschini, ed il Centro di Solidarietà "don Guerrino Rota" – Onlus di Spoleto con sede in località Terraja di Spoleto, nella persona del Presidente Don Eugenio Bartoli nato a Spoleto il 12/09/1947, ed ivi residente in Via Interna delle Mura 23, che interviene nel presente atto in quanto titolare della legale rappresentanza del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Terraja di Spoleto P.IVA 02373130547.

La convenzione con il Centro "Don Guerrino Rota" viene stipulata per la seguente struttura presente presso il Comune di Spoleto:

- Servizio di Accoglienza Diagnostica Residenziale, - Centro di Osservazione e Diagnosi "Time out" (d'ora in poi denominato C.O.D.), per 10 posti, sito in loc. Terraja n. 1 di Spoleto - codice STS 11 083102

La struttura ha ottenuto "l'accreditamento Istituzionale senza Prescrizioni" secondo quanto stabilito dalla Determina Dirigenziale Regione dell'Umbria n. 10.407 del 23/12/2013

premesse che:

Ai sensi dell'art. 8-bis del D.L. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza, avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende U.S.L. nonché di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali.

Lo svolgimento di attività socio sanitarie a carico del SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda.

La Regione Umbria ha emanato il regolamento regionale n.3/2002 "Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie" per dare seguito a quanto stabilito dalla normativa nazionale e dall'art.25 della L.R. n° 3/98 e s.m.i. e con la D.G.R. n° 1991/04 ha provveduto ad approvare la check list generale ed il disciplinare per l'accreditamento istituzionale.

La D.G.R. n.°1057 del 29 luglio 2002 - Nuovo Sistema dei Servizi nell'area delle Dipendenze –ha introdotto una regolamentazione dei rapporti tra SSN e strutture private, stabilendo anche i requisiti strutturali minimi e funzionali comuni a tutte le aree e servizi compresi nel "Nuovo sistema di interventi e servizi nel campo delle dipendenze".

Le Aziende USL regionali, in base a tali disposizioni, possono instaurare rapporti convenzionali con le strutture che, a seguito dei controlli effettuati dalle Aziende USL competenti per territorio, sono risultate in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 1057/2002 ed hanno quindi ottenuto l'autorizzazione da parte del competente servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali.

Con Legge Regionale n. 18 del 12 novembre 2012 della Regione Umbria "Ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", è stata istituita a far data dall'1.01.2013, l'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, ricomprensive i territori e le strutture già facenti parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 e che la convenzione viene stipulata al fine di mettere a disposizione di tutti i 6 Distretti della Usl Umbria 2 questo servizio aggiuntivo per utenti che necessitano di questi servizi;

convengono quanto segue:

Articolo 1

Accesso alla Struttura

L'accoglimento della richiesta di ingresso presso la Struttura Centro di Solidarietà di Spoleto viene disposto in base alla richiesta dei Servizi delle Dipendenze della ASL competente per territorio secondo un progetto riabilitativo e terapeutico relativo al singolo utente.

L'inserimento del paziente viene fatto dagli operatori del Dipartimento delle Dipendenze dopo i colloqui di valutazione e viene discusso all'interno del Gruppo di Lavoro Congiunto nella prima riunione utile; i tempi di ingresso vengono decisi in tale sede.

L'accesso avviene in base a quanto previsto nell'apposita procedura "Inserimento utenti presso il Centro Osservazione e Diagnosi - "Time Out" di Spoleto firmata dall'Azienda USL n. 2 della Regione Umbria e dal Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Spoleto.

Articolo 2

Finalità ed obiettivi

Il Dipartimento delle Dipendenze della USL Umbria 2 da anni progetta con il Privato Sociale Accreditato e le Istituzioni del territorio, al fine di trovare una linea comune per dare risposte, il più possibile variegata ed esaustiva, alle problematiche delle dipendenze, che hanno rilevanza sia sul singolo che nel sociale; nel tempo sono stati elaborati, grazie a tale collaborazione, progetti rispondenti alle esigenze del territorio.

Poiché la dipendenza è una patologia complessa, non è sufficiente, infatti, dare soltanto rilievo all'aspetto terapeutico-riabilitativo, ma anche a tutte le problematiche personali che presenta il singolo soggetto e la sua famiglia e ai fattori ambientali e sociali, espressi da tale problematica.

La seguente convenzione si pone in continuità con il lavoro di integrazione e sperimentazione che ha caratterizzato i precedenti accordi e progetti, in materia di dipendenze, con il Centro di Solidarietà. Come tale, la convenzione, assume e fa propri i modelli scientifici, le buone prassi e le sperimentazioni che hanno caratterizzato, sino ad ora, questa collaborazione e si propone di attuare:

1. percorsi residenziali di orientamento diagnostico propedeutici alla definizione di programmi riabilitativi in alta integrazione pubblico-privato sociale, nella piena vision del mandato Dipartimentale, avvalendosi del C.O.D. (Centro Osservazione e Diagnosi) struttura che accoglie persone con trattamenti farmacologici specifici per la dipendenza, che ha per obiettivo il ripristino e/o il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dell'utente, al fine della proposizione ed avvio di programmi riabilitativi.

Articolo 3

Luogo di espletamento del Servizio

Il Centro di Solidarietà "don Guerrino Rota" di Spoleto per l'espletamento del servizio, mette a disposizione la struttura COD, sita in loc. Terraja n. 1 di Spoleto, che è in possesso di accreditamento istituzionale e di tutti i requisiti tecnico-strutturali, come da DGR della Regione Umbria n. 1057 del 29/07/2002;

Articolo 4

Destinatari dei Servizi

Il Servizio si rivolge a soggetti in stato di dipendenza, residenti nel territorio della USL Umbria 2. Il Centro di Solidarietà "don G. Rota" assicura la disponibilità di n. 2 posti letto, nella struttura oggetto della presente convenzione, riservati ad utenti dei Servizi del Dipartimento delle Dipendenze della USL Umbria 2.

Articolo 5

Organizzazione del servizio

La USL Umbria 2, attraverso il Dipartimento delle Dipendenze:

- *detiene la direzione strategica e scientifica, l'attività di programmazione e di verifica, nonché di indirizzo metodologico delle attività della struttura convenzionata.*
- *garantisce, presso le proprie sedi, la valutazione sulla problematica della persona e, su questa base, l'elaborazione del piano assistenziale individualizzato; in particolare, attua la valutazione di primo livello e dell'idoneità della persona al programma*
- *fornisce la consulenza sanitaria, tramite un medico del SerD di Spoleto, per le problematiche correlate alla dipendenza, ivi compreso il monitoraggio dei programmi di detossificazione .*
- *assicura la partecipazione alle riunioni che si terranno a cadenza quindicinale tra il medico del SerT e gli operatori del C.O.D.*
-

Il Centro di Solidarietà "don G. Rota" di Spoleto, per l'espletamento del servizio è tenuto a:

- *fornire una sede operativa idonea al tipo di servizio descritto, autorizzata al funzionamento per le attività residenziali*
- *assicurare locali adibiti ad ambulatorio medico-infermieristico*
- *fornire la casa di tutte le utenze necessarie (acqua, gas, luce, telefono, ecc.)*
- *fornire arredi idonei, stoviglie, biancheria per la casa*
- *garantire (anche con il supporto degli utenti) la pulizia ordinaria e straordinaria di tutti gli ambienti. Il servizio dovrà essere svolto secondo la buona pratica di igiene e con materiali e mezzi tecnici messi a disposizione dal Centro*
- *garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della casa e delle attrezzature. Sarà onere del Centro provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature utilizzate*

- nominare un *Referente Tecnico-Organizzativo* per la struttura, che sia punto di riferimento per il Dipartimento delle Dipendenze rispetto alla gestione quotidiana del programma e del gruppo degli operatori e che sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 19/02/1993, DGR n. 1057 del 29/07/2002, L. n. 45/1999) e dotarlo di telefono cellulare riservato allo scopo
- nominare un referente dei flussi informativi di governo, per la redazione e trasmissione al Dipartimento delle Dipendenze dei flussi, secondo la modalità e la tempistica indicate dal Dipartimento stesso;
- nominare un referente per la privacy;
- fornire gli operatori, come previsti dalla normativa vigente, che garantiscano la copertura del servizio per 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Per l'espletamento del percorso trattamentale garantisce:

- l'elaborazione di programmi individuali sulla base delle direttive del Dipartimento delle Dipendenze e del Gruppo di Lavoro Congiunto
- la partecipazione degli operatori alle riunioni del Gruppo di Lavoro Congiunto, formato dal medico del Ser.D. di Spoleto e dagli operatori del Centro di Solidarietà.
- gli inserimenti effettuati dal Gruppo di Lavoro Congiunto, secondo procedure depositate
- l'utilizzo del supporto informatico per la registrazione di tutti i dati di servizio relativi sia ad ogni utente che alle attività di carattere generale (piattaforma informatica "mfp"), secondo le indicazioni dipartimentali
- la redazione e trasmissione al Dipartimento delle Dipendenze, della relazione annuale concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazioni dei risultati e delle problematiche emerse
- la conservazione di idonea documentazione relativa agli specifici piani di lavoro individuali e alle presenze giornaliere degli utenti presso la sede del servizio, disponibile per le verifiche disposte dalla USL

Fornisce n. 13 ore di prestazioni specialistiche psichiatriche da utilizzare sia nella fase di valutazione diagnostica e di orientamento, che al momento della presa in carico della persona, per terapie psicofarmacologiche.

Articolo 6

Prestazioni erogate

Il Centro di Solidarietà dovrà erogare le seguenti prestazioni:

- interventi pedagogico educativi
- sostegno individuale alla realizzazione dei progetti di ogni singolo utente
- supporto agli utenti nelle difficoltà della vita quotidiana, tenendo presente l'obiettivo dell'autonomia della persona
- partecipazione ai gruppi di Lavoro Congiunto quindicinale
- colloqui di accoglienza e valutazione con la persona e/o con la sua famiglia
- sostegno nell'impiego del tempo libero con l'utilizzo delle risorse già esistenti sul territorio
- collegamento con i servizi sanitari e sociali del territorio
- orientamento e sostegno alle famiglie
- cura degli aspetti legali per gli utenti inseriti con accompagnamento all'assistenza legale ed amministrativa
- cura dei rapporti con i servizi del Dipartimento
- colloqui di sostegno e verifica dei progetti terapeutici
- attuazione del programma terapeutico personalizzato
- monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente
- interventi di modifica e miglioramento del programma terapeutico ove necessario
- supporto psicologico, individuale e/o di gruppo e/o familiare
- gestione delle problematiche mediche generali e di eventuali terapie farmacologiche e psicofarmacologiche, in collaborazione con i medici del Dipartimento
- valutazioni e diagnosi psichiatriche, ove necessarie, in collaborazione con i professionisti del Dipartimento
- immissione ed elaborazione delle prestazioni nella piattaforma informatica in dotazione

Articolo 7 Requisiti Strutturali

I servizi residenziali devono garantire i seguenti requisiti:

- locali e servizi igienici adeguati al numero degli ospiti;
- locali per il pranzo e soggiorno commisurato al numero degli ospiti della sede operativa, con relativi servizi igienici;
- locali per cucina e dispensa adeguati al numero degli ospiti ;
- locali e servizi per il responsabile della struttura e per gli operatori;
- locali per attività adeguati al numero dei posti ed alle modalità di intervento previste nel progetto riabilitativo;
- camere da letto per un massimo di 4 posti letto, arredi ed attrezzature
- lavanderia e guardaroba adeguati al numero degli ospiti.
- Tutti i locali devono essere adeguatamente arredati, favorendo la personalizzazione dello spazio fisico, compatibilmente con il progetto riabilitativo.

Articolo 8

Sicurezza Luoghi di Lavoro.

Le strutture convenzionate sono tenute a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro.

In particolare sono tenute:

- all'osservanza del D.Lgs. n° 81/08;
- a trasmettere al Distretto territorialmente competente, il Documento di Valutazione dei Rischi relativo all'oggetto della presente convenzione, prima della relativa stipula.

Articolo 9

Professionalità e competenze

Per l'espletamento delle attività sopra descritte ci si avvale delle seguenti professionalità e relative competenze:

- operatore di comunità
- educatore
- psichiatra

Gli operatori di comunità e gli educatori devono comunque essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla D.G.R. n.1057 del 29/07/2002 e con almeno tre anni d'esperienza nell'ambito delle dipendenze.

Articolo 10

Continuità dell'assistenza e Sostituzioni

E' garantita la continuità dell'assistenza da parte del Centro nella struttura. Il Centro si impegna a provvedere alle sostituzioni garantendo che queste avvengano all'interno di un gruppo di operatori in possesso delle competenze necessarie ed in grado di utilizzare le stesse metodologie sopra descritte.

Articolo 11

Personale

Le professionalità richieste sono quelle riportate nell'articolo 9 del presente schema di convenzione. E' fatto obbligo al Centro di comunicare entro 72 ore qualsiasi variazione di personale in servizio, anche se in via temporanea, e semestralmente l'elenco aggiornato del personale in servizio.

Il Centro s'impegna ad applicare integralmente al personale sanitario e non, i contratti collettivi di lavoro vigenti con le singole categorie di personale che opera nelle comunità terapeutiche.

Articolo 12

Requisiti di qualità

Nel contesto degli atti della Giunta Regionale che hanno istituito una regolamentazione degli accordi tra SSR e strutture private, il Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" si impegna a garantire il rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1057 del 29-07-2002, dalla legge n. 45 del 1999 e dall'accordo Stato - Regioni del 5-08-1999. In ogni caso, per quanto riguarda i requisiti di qualità, le parti concordano che la convenzione verrà adeguata contestualmente ai provvedimenti che verranno emanati, sia a livello nazionale che regionale. Il Centro, relativamente ai servizi oggetto della presente Convenzione si impegna :

- ad adottare ed esporre un regolamento interno predisposto dalla direzione della struttura, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni di volontariato che tutelano la salute del cittadino in stato di dipendenza;
- a rendere pubbliche le prestazioni fruibili dagli ospiti, le tariffe praticate.

Articolo 13

Dimissioni

La conclusione del progetto socio riabilitativo verrà concordata nelle riunioni del Gruppo di Lavoro Congiunto all'interno della quale verranno definiti tempi e modalità dell'attuazione della stessa avendo cura di garantire i necessari supporti ed accompagnamenti affinché la stessa vada a buon fine.

Articolo 14

Tutela della privacy

Le informazioni e i dati in possesso all'Azienda Unità Sanitaria Locale n.2 dell'Umbria relative agli assistiti, che vengono comunicati al Centro di Solidarietà di Spoleto, o che comunque dovranno essere acquisiti, devono essere trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs n. 196/03) in modo lecito e con correttezza; le operazioni di trattamento dovranno essere effettuate esclusivamente per il perseguimento delle finalità correlate ai servizi e alle attività oggetto della presente convenzione.

E' obbligo, inoltre, mantenere la massima riservatezza sulle informazioni e i dati predetti e adottare idonee misure affinché nessuno possa prenderne visione o impossessarsene, con particolare riguardo ai dati degli assistiti che consistono in dati sensibili e sanitari.

Alla scadenza della convenzione o, comunque, al termine del rapporto di collaborazione, Il Centro di Solidarietà dovrà riconsegnare all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 dell'Umbria tutti i dati di cui è in possesso, comunque conservati, e continuare a rispettare l'obbligo di riservatezza.

Tenendo conto delle responsabilità civili e penali connesse alla violazione della richiamata normativa sul trattamento dei dati personali è, inoltre, opportuno che all'interno del progetto sia adottata ogni opportuna misura fisica, logico-informatica e organizzativa prescritta.

Articolo 15

Costo previsto e condizioni economiche

La USL Umbria n.2, oltre a quanto previsto all'art. 5 della presente convenzione, per l'organizzazione del servizio, garantisce – quale rimborso forfettario alla riserva di 2 posti letto - € 35.000,00 comprensivi di IVA al 5%.

Il costo per i 2 posti letto per 365 giorni l'anno (730 giornate) , considerando che la retta giornaliera è di € 70,81 come previsto dalla DGR n. 1057/2002), sarebbe di € 51.691,3 se utilizzate tutte le giornate prevedibili per 2 posti letto. Tenuto conto che l'esigenza aziendale è quella di avere sempre disponibili i 2 posti letto, evitando che tali posti possano essere occupati anche temporaneamente da pazienti extraaziendali, avendo, per le fattispecie assistenziali necessità anche di disponibilità immediate e tenendo in considerazione che la riserva ha un valore ma non può essere pari ad un utilizzo del 100% si propone un pagamento a corpo dei 2 posti letto pari a € 35.000,00 previsti in convenzione, che corrispondono a 1.192 giornate ovvero ad un costo pari al 54% delle giornate riservate. E' evidente che nell'ipotesi di un utilizzo totale delle giornate potenziali per 2 posti letto l'Azienda ottiene un risparmio di € 16.691,3.

Articolo 16

Liquidazione competenze

Il pagamento avviene tramite liquidazione della prima tranche, pari al 50% dell'importo entro il primo semestre dell'anno e della seconda tranche, pari al restante 50% dell'importo alla fine dell'anno, sul conto CO.GE 3100400110, centro di costo AZB0/0804.

L'importo è già considerato nell'esercizio finanziario 2016.

Articolo 17

Obblighi di prestazioni ed onnicomprensività della tariffa

A fronte della erogazione della tariffa onnicomprensiva, erogata nei termini del presente accordo il Centro di Solidarietà è tenuto ad erogare tutte le prestazioni relative ad assistenza diretta alla persona, servizio alberghiero, trasporto, assistenza sociale, attività riabilitativa, ricreativa, culturale, occupazionale ove possibile e necessario.

Il Centro di Solidarietà è tenuto a garantire il flusso mensile di informazioni degli ospiti secondo il modello previsto dalla Regione dell'Umbria e in uso al Dipartimento delle Dipendenze. Il Centro di Solidarietà è tenuto inoltre alla trasmissione dei flussi di governo nei tempi e nelle modalità dettate dall'Azienda. I dati trasmessi dovranno trovare corrispondenza con i dati inseriti nel sistema informativo in uso. Per tali incombenze, il Centro individua e comunica al Dipartimento il referente al quale sarà possibile indirizzare ogni comunicazione da parte dell'Azienda.

In ogni caso il Centro di Solidarietà si impegna ad assolvere tutti i flussi informativi richiesti dalla Azienda.

Il mancato assolvimento dei flussi informativi costituisce fattispecie sanzionabile ai sensi del successivo articolo.

Articolo 18

Controlli e sanzioni

L'Azienda USL Umbria 2 attiverà un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto della presente convenzione, con periodicità trimestrale (onnicomprendività della tariffa, corrispondenza fra il personale comunicato e quello effettivamente operante, presenza ed aggiornamento del piano assistenziale).

Nel caso di eventuali inadempienze alle prescrizioni di cui alla presente convenzione, l'Azienda USL Umbria 2 è tenuta a contestare per iscritto le medesime.

L'esito negativo dei controlli successivi ai 10 giorni dalla contestazione comporta, a discrezione dell'Azienda USL Umbria 2, i seguenti provvedimenti:

- l'applicazione di una riduzione sulla tariffa giornaliera pari ad un minimo del 10% ed un massimo del 50% a seconda della gravità del mancato adempimento riscontrato dalla USL Umbria 2 per il periodo di inadempienza. Tale importo andrà direttamente detratto del valore a corpo indicato nell'art. 16 del presente atto.
- Risoluzione del rapporto convenzionale.

In ogni caso il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza dei requisiti in base ai quali il competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali ha rilasciato l'autorizzazione e l'accreditamento.

Il Centro di Solidarietà "Don Guerino Rota" si impegna, ai fini del corretto espletamento di tutti i controlli di cui al presente articolo, a consentire al personale addetto al controllo dell'Azienda USL l'accesso alla struttura, nonché a fornirgli tutte le informazioni ed i documenti richiesti. Il Centro ha l'obbligo di tenere l'archivio degli ospiti contenenti i dati anagrafici e le informazioni sullo stato di salute e sui bisogni assistenziali oltre che la tenuta del piano assistenziale individuale concordato con il servizio inviante.

Articolo 19

Durata della convenzione

La convenzione ha la durata di anni 3 dal 01/10/2016 al 31/09/2019. Il diritto di recesso unilaterale ai sensi dell'art. 1.373 c.c. dalla presente convenzione, può essere esercitato con specifica comunicazione scritta con preavviso di almeno tre mesi.

Articolo 20

Disposizioni finali

Ai fini della registrazione fiscale, il Centro di Solidarietà di Spoleto dichiara di essere soggetto all'imposta sul valore aggiunto ed esonerato dagli adempimenti in quanto opera ai sensi degli artt. 10 e 40 del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Il Centro riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua eventuale registrazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Umbria n. 51/1995, ivi compresi quelli derivanti dall'eventuale erronea dichiarazione di cui al comma che precede.

Il Centro dichiara di essere una Onlus; i relativi atti sono, pertanto, esenti dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. e del D. Lgs. N. 460/1997.

Articolo 21

Foro competente

Per qualsiasi controversia viene eletto quale foro competente quello di Terni.

La presente scrittura privata è redatta in duplice originale su 10 pagine dattiloscritte e, dopo la sua lettura, viene approvata con la sottoscrizione che segue.

Per l'Azienda USL Umbria 2

Il Direttore Generale

Dr. Imolo Fiaschini _____

Per il Centro di Solidarietà "don G. Rota" di Spoleto

Il Legale Rappresentante

Don Eugenio Bartoli _____
